

# «Cultura a 99 centesimi e la gente è più felice»

Così è nata la collana della **Newton Compton** che in pochi giorni ha sconvolto le vendite dei libri. Avanzini: «Battiamo la crisi»

FILIPPO CONTICELLO

Con buona pace dei *camilleriani*, adesso in Italia non c'è autore più letto di Seneca. Nessuna dotta svolta accademica, ma il soffio potente di una novità (economica). Nell'ultima settimana 7 volumi su 10 finiti in classifica costano 0,99 centesimi (tutti i primi 6): fanno parte della collana «Live» con cui la **Newton Compton** da 2 settimane sta terremotando il mercato. Ha proposto 12 titoli iperscontati, tra cui alcuni classicissimi (da *L'Arte di essere felici* di Seneca a *Il Sogno e la sua interpretazione* di Freud, secondo nella top 10) e due inediti di apprezzati autori della casa come Marcello Simoni e Andrea Frediani. Ce n'è abbastanza per far arretrare il nuovo Camilleri e indignare grandi editori e piccoli librai. **Raffaello Avanzini**, direttore **Newton Compton**, usa lo scudo per difendersi e,

**Gli altri editori ci criticano, ma per noi i libri devono essere un bene popolare**

RAFFAELLO AVANZINI  
DIR. NEWTON COMPTON

intanto, se la gode: per guadagnare sul singolo libro bisognava piazzarne 25mila, ma la collana ha già toccato quota 380mila copie vendute.

**Avanzini, l'ennesima vostra diavoleria low cost: come nasce stavolta?**

«Ricordate il 1992 e i «centopaginemillelire»? In 4-5 anni ne vendemmo 60 milioni e quel periodo complicato ricorda questo. Più che entrare in classifica, vogliamo allargare il numero di lettori, mischiando classico e contemporaneo. Ingolosirli perché tornino e comprino altro. E poi c'è la crisi: il

**I NUMERI**

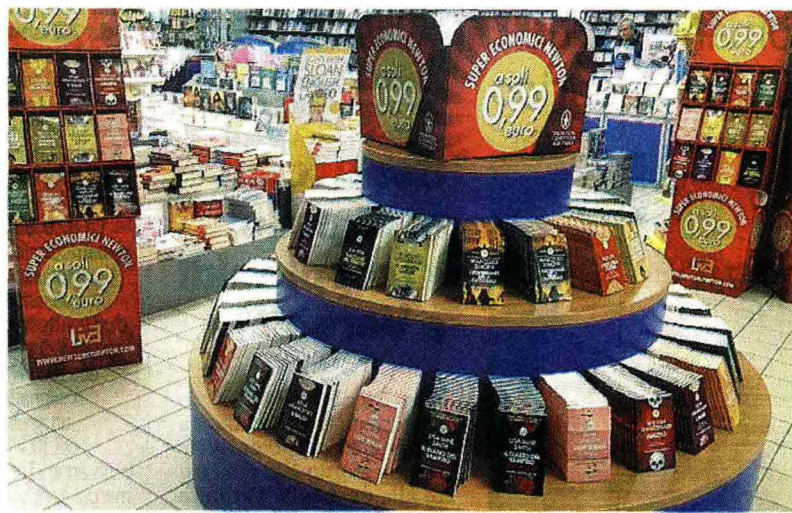
**380**  
le migliaia di copie  
In 2 settimane dal lancio la collana «Live» della **Newton Compton** ha venduto 380mila copie

**130**  
le pagine dei volumi  
Tutti i dodici titoli presenti nella collana costano 99 centesimi e sono formati da 130 pagine

libro deve avere un giusto prezzo, non è un bene necessario per chi non può fare neanche la spesa».

**«Non ci guadagniamo niente», insorgono i librai indipendenti.**

«Tiratura di un milione e mezzo di copie e la metà è andata a loro, i più minacciati dai libri digitali low cost. Noi provvediamo a fornire gli espositori con 20 copie per i 12 libri: è una vendita aggiuntiva, pratica e, visti i numeri, redditizia. Chi ha capito, li ha messi vicino alla cassa e li usa come resto. E la cosa non ci umilia, anzi».



L'allestimento speciale della collana «Live» della **Newton Compton** a 99 centesimi BOZZANI

**TOP FIVE LIBRI** la classifica settimanale dall'8 al 15 marzo



**1 L'arte di essere felici** di Seneca, **Newton Compton**, 0,99 euro, pagine 130



**2 Il sogno e la sua interpretazione** di Sigmund Freud, **Newton Compton**, 0,99 euro, pag. 130



**3 I sotterranei della cattedrale** di Marcello Simoni, **Newton Compton**, 0,99 euro, pag. 130



**4 Lady Susan** di Jane Austen, **Newton Compton**, 0,99 euro, pagine 130



**5 Racconti del terrore** di Edgar Allan Poe, **Newton Compton**, 0,99 euro, pagine 130

**«Sono libri civetta», «non aiutano la lettura», «diffondono l'idea che la cultura vale poco»: i colleghi editori, tutti, vi bastonano.**

«Di solito prima ci criticano, poi ci copiano e neanche tanto bene, come è successo per la nostra collana di libri a 9,90 euro. Siamo indipendenti, scomodi e, a differenza di altri, ci rinnoviamo con le nostre forze. Penso che il valore del libro non dipenda mai dal prezzo: altrimenti, cosa dire degli e-book di classici gratis?».

**È una domanda o è marketing?**  
«È marketing culturale. La cul-

tura è un bene di consumo e popolare. Non è un valore elitario, anzi deve essere più diffusa perché appartiene a tutti: dicano ciò che vogliono, ma a maggio proporremo altri 12 libri a 0,99».

**È un caso che in questa bufera il titolo più venduto si chiami «L'arte di essere felici»?**

«Anche negli anni '90 Seneca era in vetta: di classici latini, così in evidenza, ce ne sono pochi. E poi, sì, è un bisogno delle persone che non sembrano certo felici». Strano ma vero, alla **Newton** lo sono e parecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA